

Comunicato Stampa

Ai sensi della delibera Consob 11971/99 e successive modificazioni e integrazioni

**Il Sole 24 ORE S.p.A.: il CdA approva
il bilancio al 31 dicembre 2018**

Gestione operativa in deciso miglioramento

Al netto degli oneri e proventi non ricorrenti rispetto al 31 dicembre 2017 riesposto (dati consolidati in milioni di euro):

- **Ebitda in miglioramento di 18,2 milioni (da -8,6 a +9,5 milioni)**
- **Ebit in miglioramento di 22,5 milioni (da -21,9 a +0,5 milioni)**
- **Risultato netto in miglioramento di 18,4 milioni (da -19,7 a -1,3 milioni)**

Riduzione dei costi diretti e operativi per 16,9 milioni nel corso del periodo (-12,2%);

Risultato netto consolidato negativo per 6,0 milioni (utile di 7,5 milioni al 31 dicembre 2017 riesposto);

Posizione finanziaria netta consolidata negativa per 5,9 milioni (positiva per 6,6 milioni al 31 dicembre 2017) principalmente per il pagamento di oneri non ricorrenti relativi alle uscite incentivate liquidate nell'esercizio;

Patrimonio netto consolidato pari a 35,8 milioni (positivo per 41,6 milioni al 31 dicembre 2017).

Milano, 7 marzo 2019 Si è riunito oggi, sotto la presidenza di Edoardo Garrone, il Consiglio di Amministrazione de Il Sole 24 ORE S.p.A., che ha approvato il bilancio consolidato del Gruppo 24 ORE e il progetto di bilancio di esercizio della capogruppo al 31 dicembre 2018.

Contesto di mercato

I dati ADS dei principali quotidiani nazionali indicano per l'anno 2018 un calo della diffusione totale delle copie cartacee sommate a quelle digitali pari al 5,2% rispetto allo stesso periodo del 2017, frutto del combinarsi del calo delle diffusioni della versione cartacea pari all'8,2% con la crescita della diffusione digitale del 9,3%. Si ricorda che il confronto del dato della diffusione digitale con l'anno precedente non è omogeneo perché il nuovo regolamento ADS in vigore da maggio 2017 permette di dichiarare copie digitali che non potevano essere dichiarate nei primi 4 mesi del 2017.

I più recenti dati di ascolto relativi al mezzo radiofonico, con riferimento all'anno 2018, registrano un totale di 34.703.000 ascoltatori nel giorno medio, in decremento del 2,1% rispetto all'anno 2017 (*Fonte RadioTER 2017-2018*).

Il mercato pubblicitario di riferimento chiude il 2018 con una flessione dell'1,4%. Gli andamenti positivi di radio (+5,5%) e internet (+4,5%) non sono infatti sufficienti a compensare il calo della stampa (-7,6%). Per quest'ultima si confermano contrazioni per entrambe le componenti: quotidiani (netto locale) -7,1% e periodici -8,2% (*Fonte: Nielsen – gennaio-dicembre 2018*).

Il 2018 si conferma un anno ancora critico per il mercato dell'editoria professionale (*Fonte: "Rapporto Databank Editoria Professionale" – Cerved S.p.A., dicembre 2018*).

I segmenti di mercato in cui opera il Gruppo presentano differenti andamenti nel 2018: i prodotti dell'area giuridica registrano un fatturato in diminuzione del 2% rispetto al 2017 e i prodotti dell'area fiscale del 3,4% rispetto al 2017.

Per quanto riguarda i supporti utilizzati, si rileva la crescita dell'editoria elettronica (+1,4%), mentre il fatturato dell'editoria cartacea registra un calo rispetto al 2017 (libri - 3,8% e riviste periodiche -18,2% - *Fonte: "Rapporto Databank Editoria Professionale" –Cerved S.p.A., dicembre 2018*).

Applicazione nuovi principi contabili

A partire dal 1° gennaio 2018, rispetto al bilancio al 31 dicembre 2017, trovano applicazione per la prima volta i seguenti principi contabili:

IFRS 15 Ricavi da contratti con i clienti;

IFRS 9 Strumenti Finanziari.

Nell'ambito del Gruppo, l'adozione del IFRS 15 ha comportato, in sintesi, le seguenti modifiche:

Ricavi pubblicitari. Ai fini dell'applicazione del nuovo principio, sono stati verificati tutti i contratti di concessione di vendita di spazi pubblicitari su mezzi di editori terzi. Sulla base delle analisi e valutazioni effettuate, i costi relativi alle competenze pubblicitarie degli editori terzi sono stati contabilizzati in diminuzione dei relativi ricavi pubblicitari. Fino al precedente esercizio, l'applicazione dello IAS 18 comportava la rilevazione delle competenze pubblicitarie degli editori terzi come costi per servizi.

Ricavi editoriali. L'applicazione del nuovo principio ha comportato l'iscrizione dei ricavi editoriali, relativi alla vendita, presso edicole e librerie di quotidiani, periodici e libri, sulla base del prezzo pagato dall'acquirente finale al lordo di tutti gli aggi corrisposti, inclusa la quota parte riconosciuta agli edicolanti. Dal 1° gennaio 2018, tali aggi sono rilevati tra i costi di distribuzione, iscritti tra i costi per servizi, mentre l'applicazione dello IAS 18 in vigore fino al precedente esercizio comportava la rilevazione dei ricavi editoriali al netto di tali costi.

In sede di prima applicazione del nuovo principio il Gruppo ha optato per l'*approccio retrospettivo*, in base al quale i valori comparativi dell'esercizio precedente sono riesposti secondo l'IFRS 15.

L'adozione dell'IFRS 9 ha invece comportato le seguenti modifiche:

Partecipazioni minoritarie. L'IFRS 9 ha richiesto la rettifica del valore delle partecipazioni minoritarie, precedentemente valutate al costo e che, in accordo ai requisiti del nuovo standard sono ora valutate al *fair value* approssimato dal valore della frazione di patrimonio netto della partecipata di spettanza del Gruppo. In seguito alla prima applicazione dell'IFRS 9 alla data del 1° gennaio 2018 la differenza emersa è stata imputata a patrimonio netto. Gli effetti delle valutazioni successive al *fair value* sono imputate a conto economico.

Risultati consolidati al 31 dicembre 2018

Di seguito i principali dati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo al 31 dicembre 2018:

PRINCIPALI DATI DEL GRUPPO 24 ORE		
milioni di euro	esercizio 2018	esercizio 2017 riesposto (***)
Ricavi	211,3	222,1
Margine operativo lordo (Ebitda)	7,0	(28,6) (*)
Ebitda al netto di oneri e proventi non ricorrenti	9,5	(8,6) (*)
Risultato operativo (Ebit)	(3,2)	(41,9)
Ebit al netto di oneri e proventi non ricorrenti	0,5	(21,9)
Risultato ante imposte	(4,9)	(46,7)
Risultato netto delle attività in funzionamento	(6,0)	(52,6)
Risultato netto delle attività in funzionamento al netto di oneri e proventi non ricorrenti	(1,3)	(25,3)
Risultato delle attività destinate alla vendita	-	60,1
Risultato netto attribuibile ad azionisti della controllante	(6,0)	7,5
Risultato netto al netto di oneri e proventi non ricorrenti	(1,3)	(19,7)
	31.12.2018	31.12.2017
Posizione finanziaria netta	(5,9)	6,6 (**)
Patrimonio netto	35,8	41,6

(*) L'Ebitda è definito come risultato netto al lordo degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, degli oneri e proventi finanziari, delle plusvalenze/minusvalenze da cessione attività immobilizzate, della svalutazione di partecipazioni, delle plusvalenze da alienazione partecipazioni, della svalutazione immobilizzazioni immateriali e delle imposte sul reddito.

Poiché l'Ebitda non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS adottati dall'Unione Europea la determinazione quantitativa dello stesso potrebbe non essere univoca. Il criterio di determinazione dell'Ebitda applicato dal Gruppo Il Sole 24 ORE potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il suo valore potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(**) La posizione finanziaria netta è definita come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, dei crediti finanziari a breve termine, delle attività finanziarie non correnti e del *fair value* degli strumenti finanziari di copertura, al netto di scoperti e finanziamenti bancari scadenti entro un anno e passività finanziarie non correnti. La posizione finanziaria netta non è identificata come misura contabile nell'ambito degli IFRS adottati dall'Unione Europea. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto del Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(***) I dati 2017 sono stati riesposti per recepire le riclassifiche previste dall'applicazione retrospettica dei principi contabili IFRS 15.

Andamento dei ricavi

Nel 2018, il Gruppo 24 ORE ha conseguito **ricavi consolidati** pari a 211,3 milioni di euro che si confrontano con un valore riesposto pari a 222,1 milioni di euro del 2017 (-10,7 milioni di euro, pari al -4,8%). Tale variazione è dovuta alla diminuzione dei ricavi editoriali di 5,7 milioni di euro (-5,1% da 112,7 a 107,0 milioni di euro) e al calo dei ricavi pubblicitari per 5,6 milioni di euro (-6,3% da 90,3 a 84,6 milioni di euro) parzialmente compensati dalla crescita degli altri ricavi per 0,7 milioni di euro (+3,5% da 19,0 a 19,7 milioni di euro). In particolare:

- I ricavi diffusionali del quotidiano (carta + digitale) ammontano a 53,4 milioni di euro, in calo di 2,0 milioni di euro (-3,6%) rispetto al 2017.
- I ricavi pubblicitari, pari a 84,6 milioni di euro, sono in diminuzione di 5,6 milioni di euro (-6,3%) rispetto al 2017. I ricavi pubblicitari su mezzi del Gruppo ammontano a 81,5 milioni di euro (-2,1% rispetto al precedente esercizio) e quelli su mezzi di editori terzi ammontano a 2,5 milioni di euro (-58,5% principalmente per la cessazione di alcune concessioni terze).
- I ricavi delle banche dati pari a 35,5 milioni di euro sono in diminuzione del 5,8% rispetto al precedente esercizio.
- I ricavi dell'area Cultura, pari a 15,6 milioni di euro, sono in crescita di 3,2 milioni di euro (25,5%) rispetto al 2017 grazie all'andamento del segmento mostre.

La diffusione (carta + digitale) del quotidiano Il Sole 24 ORE è complessivamente pari a 167.601 copie medie giorno (-4,9% vs l'anno 2017). In particolare, la diffusione media giorno cartacea dichiarata ad ADS per il periodo gennaio – dicembre 2018 è pari a 80.100 copie (-11,6% vs il 2017). La diffusione digitale dichiarata ad ADS è pari a 87.501 copie medie giorno (+2,2 % vs il 2017). Il dato fa riferimento a quanto dichiarato dall'Editore ad ADS considerando che il nuovo Regolamento aggiuntivo per l'esecuzione degli accertamenti ADS delle edizioni digitali, valido dalla dichiarazione di maggio 2017, prevede la possibilità di dichiarazione delle copie multiple e promozionali digitali in presenza di *adoption*.

In data 8 novembre 2018 il Gruppo 24 ORE ha formalizzato in un documento il processo relativo alla dichiarazione delle copie, al fine di normare in modo puntuale il processo di acquisizione e verifica dei dati di diffusione e distribuzione del quotidiano.

Inoltre, in data 25 febbraio 2019 Il Gruppo 24 ORE ha aperto un tavolo di discussione con ADS per chiarire alcune criticità inerenti i requisiti richiesti da ADS stessa per la verifica e certificazione delle copie digitali per l'anno 2017 con impatti anche sulle dichiarazioni dei dati dei periodi successivi. Sulla base di tali criticità, in data 5 marzo 2019, il revisore incaricato di certificare i dati annuali 2017 dichiarati dall'Editore ha inviato ad ADS l'esito delle sue verifiche, emettendo una relazione con rilievi rispetto agli attuali requisiti del “Regolamento delle edizioni digitali” e relativo “Allegato Tecnico”, oltre ai pareri di ADS stessa, e rettificando i dati dei prospetti.

Qualora il Consiglio di ADS approvasse i prospetti rettificati inviati dal revisore e desse parere negativo a quanto esposto nella lettera del 25 febbraio in merito alle criticità sollevate dall'Editore, la diffusione totale carta + digitale certificata ADS per l'anno 2017 sarebbe pari a 171.682 copie (-2,6% rispetto al dato dichiarato) ed il dato ADS

elaborato per l'anno 2018 sulla base degli stessi criteri sarebbe pari a 158.871 copie (-5,2% rispetto al dato dichiarato).

Contestualmente a quanto in corso con ADS, il Gruppo 24 ORE ha dato seguito a quanto indicato nel Resoconto Intermedio di Gestione del 30 settembre 2018, conferendo l'incarico ad altra primaria società di revisione indipendente di esprimere un giudizio sull'adeguatezza e l'operatività dei controlli a presidio della rilevazione e dichiarazione delle copie digitali e cartacee vendute.

Le rettifiche dei dati diffusionali non hanno impatti sul dato di copie medie giorno carta + digitale vendute che nel 2018 sono complessivamente pari a 206 mila copie (-11,4% rispetto al 2017), comprensive di tutte le copie digitali multiple non dichiarabili ai fini ADS e pertanto non inserite nella relativa dichiarazione.

Andamento della marginalità

I margini operativi beneficiano della significativa riduzione dei **costi diretti e operativi** pari ad un valore complessivo di 120,9 milioni di euro in calo di 16,9 milioni di euro (-12,2%) rispetto al 2017 riesposto.

Il **costo del personale**, pari a 85,6 milioni di euro, è in diminuzione di 28,7 milioni di euro rispetto al 2017, quando era pari a 114,3 milioni di euro (comprensivo di 20,6 milioni di euro di oneri per ristrutturazione). Complessivamente, il costo del personale al netto degli oneri non ricorrenti è in diminuzione di 7,1 milioni di euro (-7,7%) rispetto al 2017 principalmente per effetto della riduzione degli organici medi e del maggior utilizzo delle ferie maturate e godute.

L'organico medio dei dipendenti, pari a 956 unità, registra un decremento di 117 unità verso il 2017 quando era pari a 1.073 unità.

Il **marginale operativo lordo (Ebitda)** al netto di oneri e proventi non ricorrenti è positivo per 9,5 milioni di euro e si confronta con il valore negativo di 8,6 milioni di euro del 2017 riesposto. L'Ebitda del 2018 è positivo per 7,0 milioni di euro e si confronta con un risultato negativo di 28,6 milioni di euro del 2017 riesposto. Tale risultato beneficia del provento non ricorrente pari a 3,0 milioni di euro, derivante dal risarcimento della società Di Source. In seguito a tale risarcimento è stato rilevato un ulteriore provento per 0,2 milioni di euro derivante dalla cancellazione del debito che era iscritto tra i debiti commerciali. Nel corso del 2018, sono stati accantonati oneri non ricorrenti per 4,2 milioni di euro a fronte di rischi contrattuali, 0,6 milioni di euro per l'uscita dell'amministratore delegato e 0,9 milioni di euro per risoluzioni di rapporti di lavoro. Nell'esercizio 2018, è stato inoltre accantonato un onere non ricorrente di 0,1 milioni di euro a copertura dei rischi derivanti da quanto emerge dalla relazione predisposta dall'Ufficio Sanzioni Amministrative di Consob, che propone una sanzione a carico de Il Sole 24 ORE S.p.A. di tale importo.

Il **risultato operativo (Ebit)** al netto di oneri e proventi non ricorrenti è positivo per 0,5 milioni di euro (-21,9 milioni di euro del 2017 riesposto). L'Ebit è negativo per 3,2 milioni di euro in miglioramento rispetto al dato 2017 riesposto (-41,9 milioni di euro).

Gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano a 10,3 milioni di euro contro 13,3 milioni di euro del dato 2017 riesposto ed includono oneri non ricorrenti per 1,2 milioni di euro.

Il **risultato ante imposte** è negativo per 4,9 milioni di euro e si confronta con un risultato 2017 riesposto negativo per 46,7 milioni di euro. Nell'anno sono stati iscritti proventi da partecipazione per 1 milione di euro, di cui 1,2 milioni di euro per l'adeguamento del valore della partecipazione Business School24 S.p.A. in applicazione del metodo del patrimonio netto e -0,2 milioni di euro per la valutazione al *fair value* delle partecipazioni minoritarie in seguito all'applicazione dell'IFRS 9.

Su tale risultato incidono oneri e proventi finanziari netti per -2,7 milioni di euro (erano pari a -5,4 milioni di euro nel 2017). Il decremento degli oneri finanziari su debiti a breve termine è dovuto al minor utilizzo delle linee bancarie a breve termine.

Le **imposte sul reddito** sono complessivamente negative per 1,1 milioni di euro (5,9 milioni di euro negativo nel 2017 principalmente per effetto della svalutazione di 6,4 milioni di euro delle imposte anticipate). L'onere tributario corrente dell'anno ammonta a 0,2 milioni di euro cui si aggiungono 0,9 milioni di euro per l'utilizzo delle imposte anticipate a fronte dei risultati positivi delle società controllate.

Il **risultato netto attribuibile ad azionisti della controllante** al netto di oneri e proventi non ricorrenti è negativo di 1,3 milioni di euro in miglioramento rispetto al dato 2017 riesposto (-19,7 milioni di euro). Il risultato netto è negativo per 6,0 milioni di euro e si confronta con un risultato positivo per 7,5 milioni di euro nel 2017 riesposto che beneficiava della plusvalenza di 55,6 milioni di euro realizzata in seguito alla cessione del 49% della partecipazione Business School24 S.p.A..

Situazione patrimoniale e finanziaria

La **posizione finanziaria netta** al 31 dicembre 2018 è negativa per 5,9 milioni di euro e si confronta con un valore al 31 dicembre 2017 positivo per 6,6 milioni di euro, in peggioramento di 12,5 milioni di euro. La variazione negativa della posizione finanziaria netta è riferita principalmente al pagamento degli oneri non ricorrenti relativi alle uscite incentivate del periodo, al pagamento del corrispettivo per la risoluzione anticipata del contratto con Infront per la raccolta di sponsorizzazioni FIGC e all'andamento del flusso dell'attività operativa solo parzialmente compensati dall'incasso dei proventi non ricorrenti relativi al corrispettivo a titolo di risarcimento del danno patrimoniale da parte di Di Source, alla cessione della partecipazione pari al 2% del capitale sociale di Business School24 S.p.A., alla cessione pro soluto dei crediti IRES su IRAP indeducibile.

Il **patrimonio netto** al 31 dicembre 2018 è pari a 35,8 milioni di euro, in diminuzione di 5,7 milioni di euro rispetto al patrimonio netto del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017, che ammontava a 41,6 milioni di euro. La variazione è effetto della perdita d'esercizio, pari a 6,0 milioni di euro parzialmente compensata dalla valutazione attuariale del TFR pari a 0,2 milioni di euro e per 0,1 milioni di euro dalla differenza emersa dall'applicazione del nuovo principio IFRS 9 alle partecipazioni minoritarie imputata direttamente a patrimonio netto alla data di prima applicazione.

Approvazione Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì approvato la Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario, redatta ai sensi del D.Lgs. n. 254/2016.

Conformemente al regolamento Consob 20267 del 18/1/2018, la Dichiarazione verrà diffusa con le medesime modalità previste per il fascicolo di Bilancio 2018.

Approvazione della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari e della Relazione sulla Remunerazione

Ai sensi dell'art. 123 bis del Testo Unico della Finanza (TUF) si informa che il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari relativa all'esercizio 2018. Inoltre ai sensi dell'art. 123 ter del Testo Unico della Finanza (TUF) il Consiglio ha altresì approvato la Relazione sulla Remunerazione de Il Sole 24 ORE S.p.A.

L'Assemblea degli Azionisti sarà chiamata a deliberare sulla sezione prima di tale Relazione (politica di remunerazione e procedure per la sua adozione). Entrambi i documenti saranno pubblicati nei modi e nei tempi previsti dalla legge, con adeguata informativa al pubblico.

Risultati della capogruppo al 31 dicembre 2018

Il Sole 24 ORE S.p.A. chiude il 2018 con un **risultato netto** negativo di 7,3 milioni di euro e presenta un **patrimonio netto** pari a 34,7 milioni di euro, con un decremento di 7,0 milioni di euro rispetto al patrimonio netto al 31 dicembre 2017 che risultava pari a 41,7 milioni di euro.

Proposta di ripianamento della perdita dell'esercizio 2018

Il Consiglio di Amministrazione ha deciso di sottoporre all'Assemblea degli azionisti, la proposta di ripianare la perdita netta de Il Sole 24 ORE S.p.A. pari ad euro 7.280.200 mediante utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni.

Evoluzione prevedibile della gestione

Persistono condizioni di generale incertezza nell'economica italiana con il PIL che nel 2018 ha rilevato un + 0,9% rispetto al 2017 (fonte: comunicato Istat del 1° marzo 2019). Tale risultato è stato ben lontano rispetto alle previsioni di inizio 2018. Inoltre le previsioni di crescita del PIL per il 2019 indicano una crescita ancora inferiore, pari allo 0,6% (Fonte: Banca d'Italia-Bollettino Economico n. 1 del 18 gennaio 2019).

Tuttavia il rinnovo dei vertici aziendali della Società e il ridisegno organizzativo, in particolare dell'area commerciale, ha portato nuovi spunti ed opportunità che si sono già riflessi nel Piano Industriale 2019-2022. Nel tempo il Gruppo intende riaffermare il ruolo di leadership editoriale nel mondo economico-finanziario-normativo, attraverso iniziative finalizzate ad ampliare l'offerta di contenuti con una particolare spinta sui servizi *digital* e *business-to-business* (B2B) e ad allargare la base clienti a nuovi segmenti di clientela attualmente non raggiunti dai prodotti del Gruppo.

L'obiettivo del 2019 consisterà in un recupero della redditività anche attraverso iniziative volte a perseguire il contenimento dei costi e una maggiore efficienza operativa, pur garantendo adeguati investimenti commerciali a supporto dei ricavi e in tecnologie abilitanti nuovi modelli operativi e di business, e mantenendo un adeguato equilibrio finanziario.

Prospetti contabili consolidati al 31 dicembre 2018

(dati per i quali non sono terminate le attività di revisione)

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA		
milioni di euro	31.12.2018	31.12.2017
ATTIVITÀ		
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	16,7	20,6
Avviamento	15,5	16,0
Attività immateriali	38,0	39,7
Partecipazioni in società collegate e joint venture	18,4	18,9
Attività finanziarie non correnti	0,7	0,7
Altre attività non correnti	3,6	6,1
Attività per imposte anticipate	25,3	26,2
Totale	118,2	128,2
Attività correnti		
Rimanenze	2,1	2,3
Crediti commerciali	63,8	74,2
Altri crediti	5,6	10,1
Altre attività finanziarie correnti	0,0	0,6
Altre attività correnti	5,9	4,8
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	22,6	33,0
Totale	100,0	125,0
Attività disponibili alla vendita	-	-
TOTALE ATTIVITÀ	218,1	253,1

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA (SEGUE)		
milioni di euro	31.12.2018	31.12.2017
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		
Patrimonio netto		
Patrimonio netto attribuibile ad azionisti della controllante		
Capitale sociale	0,6	0,6
Riserve di capitale	26,8	38,3
Riserva TFR - adeguamento IAS	(3,9)	(4,1)
Utili (perdite) portati a nuovo	18,5	(0,7)
Utile (perdita) attribuibile ad azionisti della controllante	(6,0)	7,5
Totale	35,8	41,6
Patrimonio netto attribuibile ad azionisti di minoranza		
Capitale e riserve attribuibili ad azionisti di minoranza	-	(0,0)
Utile (perdita) attribuibile ad azionisti di minoranza	-	0,0
Totale	-	(0,0)
Totale patrimonio netto	35,8	41,6
Passività non correnti		
Passività finanziarie non correnti	5,0	5,6
Benefici ai dipendenti	18,0	18,7
Passività per imposte differite	5,6	5,6
Fondi rischi e oneri	17,1	12,7
Altre passività non correnti	-	11,8
Totale	45,7	54,3
Passività correnti		
Scoperti e fin. bancari-scad. entro anno	18,5	18,2
Altre passività finanziarie correnti	5,1	3,2
Debiti commerciali	83,3	105,3
Altre passività correnti	0,1	0,0
Altri debiti	29,7	30,5
Totale	136,6	157,3
Passività disponibili alla vendita	-	-
Totale passività	182,3	211,6
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	218,1	253,1

PROSPETTO DELL'UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO		
milioni di euro	esercizio 2018	esercizio 2017 riesposto
1) Attività in funzionamento		
Ricavi	211,3	222,1
Altri proventi operativi	10,1	6,1
Costi del personale	(85,6)	(114,3)
Variazione delle rimanenze	(0,1)	(2,3)
Acquisti materie prime e di consumo	(6,7)	(5,5)
Costi per servizi	(91,2)	(105,5)
Costi per godimento di beni di terzi	(17,4)	(19,6)
Oneri diversi di gestione	(5,4)	(4,9)
Accantonamenti	(6,5)	(2,8)
Svalutazione crediti	(1,3)	(1,9)
Margine operativo lordo (Ebitda)	7,0	(28,6)
Ammortamenti attività immateriali	(5,3)	(8,3)
Ammortamenti attività materiali	(3,8)	(5,0)
Perdita di valore attività materiali e immateriali	(1,2)	(0,1)
Plus/minusval. da cessione attività non correnti	0,0	(0,0)
Risultato operativo (Ebit)	(3,2)	(41,9)
Proventi finanziari	0,4	0,2
Oneri finanziari	(3,0)	(5,6)
Totale proventi (oneri) finanziari	(2,7)	(5,4)
Altri proventi da attività e passività di investimento	(0,2)	0,5
Valutazione a patrimonio netto delle partecipazioni	1,2	0,1
Risultato prima delle imposte	(4,9)	(46,7)
Imposte sul reddito	(1,1)	(5,9)
Risultato delle attività in funzionamento	(6,0)	(52,6)
2) Attività destinate alla vendita		
Risultato delle attività destinate alla vendita	-	60,1
Risultato netto	(6,0)	7,5
Risultato attribuibile ad azionisti di minoranza	-	0,0
Risultato attribuibile ad azionisti della controllante	(6,0)	7,5

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

milioni di euro	esercizio 2018	esercizio 2017 riesposto
Voci di rendiconto		
Risultato ante imposte attività in funzionamento pertinenza del Gruppo [a]	(4,9)	(46,4)
Rettifiche [b]	18,6	35,4
Risultato di pertinenza di terzi	-	0,0
Ammortamenti	9,0	13,2
Svalutazioni	1,2	0,1
(Plusvalenze) minusvalenze	(0,0)	0,0
Effetto valutazione partecipazioni	(1,0)	(0,4)
Dividendi percepiti	-	(0,0)
Variazione fondi rischi e oneri	5,4	0,2
Variazione benefici a dipendenti	0,3	0,3
Variazione imposte anticipate/differite	0,9	2,2
Oneri e proventi finanziari	2,7	5,4
Variazione Valore attuale oneri di ristrutturazione	-	11,8
Cash flow delle attività destinate alla dismissione	-	2,6
Variazioni del capitale circolante netto operativo [c]	(22,3)	(5,3)
Variazione rimanenze	0,1	2,3
Variazione crediti commerciali	10,4	23,5
Variazione debiti commerciali	(22,0)	(23,5)
Pagamenti imposte sul reddito	-	(0,0)
Cash flow da attività destinate alla dismissione	-	(0,4)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(10,8)	(7,1)
Totale cash flow attività operativa [d=a+b+c]	(8,6)	(16,3)
Cash flow derivante da attività di investimento [e]	(2,0)	34,0
Investimenti in attività immateriali e materiali	(4,2)	(3,4)
Corrispettivi da cessione di attività immateriali e materiali	-	0,1
Corrispettivi incassati da cessione partecipazioni	2,2	37,2
Cash flow da attività destinate alla dismissione	-	(0,4)
Altre variazioni delle attività di investimento	0,0	0,5
Cash flow derivante da attività finanziaria [f]	0,1	41,0
Interessi finanziari netti pagati	(2,0)	(4,0)
Variazione di prestiti bancari a medio/lungo	(0,6)	(0,6)
Variazione dei finanziamenti bancari a breve	0,3	(0,4)
Variazioni altri debiti e crediti finanziari	1,8	1,9
Altre variazioni delle attività e passività finanziarie	0,6	-
Dividendi percepiti	-	0,0
Aumento capitale	-	46,2
Altre variazioni riserve	0,1	(0,0)
Variazione patrimonio netto delle minoranze	-	0,0
Cash flow da attività destinate alla dismissione	-	(2,2)
Risorse finanziarie assorbite nell'esercizio [g=d+e+f]	(10,4)	58,7
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	32,5	(26,2)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	22,1	32,5
Incremento (decremento) dell'esercizio	(10,4)	58,7

Prospetti contabili della Capogruppo al 31 dicembre 2018
(dati per i quali non sono terminate le attività di revisione)

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA - IL SOLE 24 ORE S.p.A.		
milioni di euro	31.12.2018	31.12.2017
ATTIVITÀ		
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	14,9	18,3
Avviamento	15,5	16,0
Attività immateriali	37,9	39,6
Partecipazioni in società collegate e joint venture	17,1	18,8
Attività finanziarie non correnti	0,7	0,7
Altre attività non correnti	8,0	8,6
Attività per imposte anticipate	24,7	25,5
Totale	118,7	127,6
Attività correnti		
Rimanenze	1,7	1,9
Crediti commerciali	60,7	70,2
Altri crediti	4,3	7,0
Altre attività finanziarie correnti	0,0	3,8
Altre attività correnti	2,5	2,3
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	19,8	27,7
Totale	89,0	112,8
Attività disponibili alla vendita	-	-
TOTALE ATTIVITÀ	207,7	240,4

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA - IL SOLE 24 ORE S.p.A. (SEGUE)

milioni di euro	31.12.2018	31.12.2017
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		
Patrimonio netto		
Capitale sociale	0,6	0,6
Riserve di capitale	26,8	38,3
Riserva TFR - adeguamento IAS	(4,0)	(4,2)
Riserva di variazione fair value attività finanziarie	16,8	18,6
Utili (perdite) portati a nuovo	1,8	0,0
Utile (perdita) dell'esercizio	(7,3)	(11,5)
Totale patrimonio netto	34,7	41,7
Passività non correnti		
Passività finanziarie non correnti	5,0	5,6
Benefici ai dipendenti	17,7	18,3
Passività per imposte differite	5,6	5,6
Fondi rischi e oneri	13,3	9,6
Altre passività non correnti	-	11,8
Totale	41,5	50,9
Passività correnti		
Scoperti e fin. bancari-scad. entro anno	18,5	18,2
Altre passività finanziarie correnti	8,6	4,0
Debiti commerciali	76,2	95,5
Altri debiti	28,3	30,0
Totale	131,5	147,7
Passività disponibili alla vendita	-	-
Totale passività	173,0	198,7
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	207,7	240,4

PROSPETTO DELL'UTILE (PERDITA) - IL SOLE 24 ORE S.p.A.		
milioni di euro	esercizio 2018	esercizio 2017 riesposto
1) Attività in funzionamento		
Ricavi	196,0	207,0
Altri proventi operativi	10,7	6,4
Costi del personale	(83,9)	(111,8)
Variazione delle rimanenze	(0,2)	(1,9)
Acquisti materie prime e di consumo	(6,1)	(4,9)
Costi per servizi	(85,7)	(95,3)
Costi per godimento di beni di terzi	(16,6)	(18,3)
Oneri diversi di gestione	(3,9)	(3,6)
Accantonamenti	(5,1)	(0,9)
Svalutazione crediti	(1,4)	(1,8)
Margine operativo lordo (Ebitda)	3,7	(25,2)
Ammortamenti attività immateriali	(5,2)	(8,2)
Ammortamenti attività materiali	(3,4)	(4,5)
Perdita di valore attività materiali e immateriali	(1,2)	-
Plus/minusval. da cessione attività non correnti	0,0	(0,0)
Risultato operativo (Ebit)	(6,2)	(38,0)
Proventi finanziari	0,4	0,7
Oneri finanziari	(3,0)	(5,6)
Totale proventi (oneri) finanziari	(2,6)	(4,9)
Altri proventi da attività e passività di investimento	1,6	(4,7)
Risultato prima delle imposte	(7,2)	(47,6)
Imposte sul reddito	(0,0)	(5,8)
Risultato delle attività in funzionamento	(7,3)	(53,3)
2) Attività destinate alla vendita		
Risultato delle attività destinate alla vendita	-	41,8
Risultato netto	(7,3)	(11,5)

RENDICONTO FINANZIARIO - - IL SOLE 24 ORE S.p.A.		
milioni di euro	esercizio 2018	esercizio 2017 riesposto
Voci di rendiconto		
Risultato ante imposte attività in funzionamento [a]	(7,2)	(47,6)
Rettifiche [b]	12,7	21,7
Ammortamenti	8,6	12,8
Svalutazioni	1,2	0,1
(Plusvalenze) minusvalenze	(0,0)	0,0
Effetto valutazione partecipazioni	0,0	4,7
Dividendi percepiti	-	(0,0)
Variazione fondi rischi e oneri	4,4	(5,3)
Variazione benefici a dipendenti	0,2	0,3
Variazione imposte anticipate/differite	0,8	2,0
Oneri e proventi finanziari	(2,6)	5,1
Cash flow delle attività destinate alla vendita	-	2,1
Variazioni del capitale circolante netto operativo [c]	(23,8)	(7,3)
Variazione rimanenze	0,2	1,9
Variazione crediti commerciali	9,5	14,4
Variazione debiti commerciali	(19,4)	(20,2)
Pagamenti imposte sul reddito	-	-
Altre variazioni del capitale circolante netto	(14,1)	(2,0)
Cash flow da attività destinate alla vendita	-	(1,3)
Totale cash flow attività operativa [d=a+b+c]	(18,3)	(33,2)
Cash flow derivante da attività di investimento [e]	(1,1)	33,4
Investimenti in attività immateriali e materiali	(4,2)	(3,5)
Corrispettivi incassati da cessione partecipazioni	2,2	-
Acquisizione di partecipazioni in imprese controllate	-	-
Acquisizione di partecipazioni in imprese collegate	-	(0,5)
Corrispettivi incassati da cessione partecipazioni	-	37,2
Cessione partecipazioni in società collegate e joint venture	-	-
Cash flow da attività destinate alla dismissione	-	0,4
Altre variazioni delle attività di investimento	0,9	(0,3)
Cash flow derivante da attività finanziaria [f]	11,5	56,1
Interessi finanziari netti pagati	3,4	(5,1)
Variazione di prestiti bancari a medio/lungo	(0,6)	(0,6)
Variazione dei finanziamenti bancari a breve	0,3	(0,4)
Variazioni altri debiti e crediti finanziari	4,6	1,2
Altre variazioni delle attività e passività finanziarie	3,8	-
Dividendi percepiti	-	0,0
Aumento capitale	-	46,2
Cash flow da attività destinate alla dismissione	-	14,8
Risorse finanziarie assorbite nell'esercizio [g=d+e+f]	(7,9)	56,3
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	27,1	(29,2)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	19,2	27,1
Incremento (decremento) dell'esercizio	(7,9)	56,3

Integrazioni su richiesta Consob ai sensi dell'art. 114, del d.lgs 58/1998

L'eventuale mancato rispetto dei covenant, dei negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole

In data 30 novembre 2017 la Società ha completato l'esecuzione dell'operazione di ricapitalizzazione e di rafforzamento patrimoniale ed ha sottoscritto contratti con le banche finanziatrici per la concessione delle nuove linee revolving e per cassa di importo complessivo pari a 30,0 milioni di euro con scadenza al 31 dicembre 2020, destinate a supportare le eventuali necessità finanziarie future della Società.

Le nuove linee revolving e per cassa non prevedono garanzie reali od obbligatorie, ma *covenant* finanziari rilevati a livello consolidato e senza includere eventuali rettifiche per poste non ricorrenti. La struttura dei *covenant* è descritta nella seguente tabella:

COVENANT FINANZIARI						
milioni di euro	31-dic-2017	30-giu-2018	31-dic-2018	30-giu-2019	31-dic-2019	30-giu-2020
Ebitda* (maggiore di)	n.r.	2,0	5,0	8,0	12,5	16,5
Patrimonio netto (maggiore di)	27,0	25,0	23,0	24,0	26,0	30,0
PFN/ Ebitda (minore di)	n.r.	n.r.	1,75	n.r.	1,50	n.r.

(*) valori da calcolarsi su base rolling 12 mesi

Il mancato rispetto anche di un solo *covenant* comporta unicamente la facoltà di recesso anticipato dal finanziamento da parte delle banche; è tuttavia consentito anche in questo caso di richiedere alle banche finanziatrici eventuali modifiche al contratto di finanziamento, oppure di rinunciare ai loro diritti di recesso anticipato, nel caso in cui si verifichi il mancato rispetto di un *covenant*.

Al 31 dicembre 2018, seppur a fronte di nessun utilizzo delle suddette linee di credito, i *covenant* sono stati rispettati e risultano pari a:

- Ebitda: 7,0 milioni di euro (*covenant*: 5,0 milioni di euro)
- Patrimonio netto: 35,8 milioni di euro (*covenant*: 23,0 milioni di euro)
- PFN/Ebitda: 0,84 (*covenant*: 1,75)

In data 13 novembre 2017 la Società ha inoltre sottoscritto con Monterosa SPV un accordo per prorogare la scadenza dell'operazione di cartolarizzazione dei crediti commerciali al tempo in essere, fino al mese di dicembre 2020; si segnala tuttavia che il contratto prevede la possibilità di concludere l'operatività da entrambe le parti alla fine di ogni trimestre solare.

L'importo complessivo massimo finanziabile è pari a 50,0 milioni di euro; alla data del 31 dicembre 2018 la linea di credito per la cartolarizzazione dei crediti commerciali risulta utilizzata in modalità pro-solvendo per 17,9 milioni di euro (importo complessivo della linea pari a 20,0 milioni di euro) e in modalità pro-soluto per 16,3 milioni di euro.

Il contratto di cartolarizzazione non prevede *covenant* finanziari ma cause ostative all'acquisto dei portafogli di crediti della Società che, in caso di mancato rimedio, possono determinare anche la risoluzione del contratto.

Al 31 dicembre 2018 non si sono verificate cause ostative all'acquisto e/o eventi rilevanti tali da determinare la risoluzione del contratto.

Lo stato di implementazione del piano industriale con l'evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivi rispetto a quelli previsti

In data 26 marzo 2018 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il Piano Industriale 2018-2021 che ha aggiornato e sostituito il precedente Piano 2017-2020 approvato in data 4 settembre 2017.

Il Piano Industriale 2018 - 2021 ha confermato, in continuità con il Piano precedente, le seguenti linee strategiche:

- Nuovo Piano Editoriale di rilancio del sistema Sole 24 Ore e rimodulazione dell'offerta complessiva (nuovo quotidiano, nuova app e sito, rinnovo e arricchimento dei periodici allegati);
- Sviluppo dell'offerta digitale e di servizi in ambito B2B;
- Razionalizzazione ed efficientamento delle strutture di costo;
- Riduzione sostenibile del costo del lavoro.

Di seguito si riporta il confronto dei risultati economici che emergono dal bilancio 2018 con i dati previsionali 2018 comunicati al mercato in occasione dell'approvazione del Piano 2018-2021 in data 26 marzo 2018.

CONSUNTIVO 2018 VERSO BUDGET 2018			
milioni di euro	esercizio 2018	budget 2018 restated*	budget 2018
Ricavi	211,3	212,3	223
Ebitda	7,0	9,5	10
Ebit	(3,2)	(0,2)	0

* Recepisce gli impatti dell'applicazione degli IFRS 15

I ricavi consolidati consuntivi per l'esercizio 2018 risultano leggermente inferiori (-0,5%) rispetto alle previsioni di Budget grazie all'andamento delle aree Publishing & Digital, Cultura e Radio che compensano in larga misura il ritardo registrato nelle aree Tax&Legal e System.

Sul fronte dei margini il confronto con il Budget risente di alcune voci non ricorrenti che hanno pesato sulla gestione del 2018, tra cui complessivi 1,5 milioni di euro per la risoluzione del contratto con l'ex Amministratore Delegato e altri rapporti di lavoro dirigenziali e accantonamenti per rischi contrattuali pari a 4,2 milioni di euro, di cui 3,2 milioni di euro a copertura di rischi per aggiustamento prezzo per la cessione della partecipazione in Business School24 S.p.A., e 1,0 milione di euro circa relativi a controversie di 24 ORE Cultura. Sono state inoltre effettuate svalutazioni per complessivi 1,2 milioni di euro, derivanti dall'adeguamento al *fair value* del valore contabile della rotativa di Bologna (0,7 milioni di euro) e dalla svalutazione dell'avviamento riallocato alla CGU Publishing & Digital (e precedentemente allocato sulla CGU Tax&Legal), svalutato sulla base delle perdite pregresse (0,5 milioni di euro).

Considerando l'andamento della gestione corrente, il risultato operativo conferma il miglioramento della redditività sia rispetto all'esercizio 2017 che rispetto alle previsioni di Budget 2018, principalmente per effetto della riduzione registrata nei costi diretti.

Di seguito si riporta una rappresentazione sintetica dei dati comparativi al netto di oneri e proventi non ricorrenti. Con riferimento ai dati di Budget il valore dell'Ebitda è stato normalizzato (analogamente a quanto fatto sul valore consuntivo dell'Ebitda 2018) per tenere conto dei 3,0 milioni di euro già previsti a Budget legati al risarcimento danni ottenuto dalla società Di Source.

CONSUNTIVO 2018 VERSO BUDGET 2018		
milioni di euro	esercizio 2018	budget 2018 restated*
Ricavi	211,3	212,3
Ebitda al netto di oneri e proventi non ricorrenti	9,5	6,5
Ebit al netto di oneri e proventi non ricorrenti	0,5	(3,1)

* Recepisce gli impatti dell'applicazione degli IFRS 15

In data 7 febbraio 2019 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il Piano Industriale 2019-2022 che rappresenta l'aggiornamento e l'evoluzione del precedente Piano 2018-2021.

Il nuovo Piano tiene conto sia delle evoluzioni intervenute nel contesto di mercato rispetto alle ipotesi alla base del Piano di marzo 2018 sia del contributo del nuovo management entrato nella società a partire da luglio 2018.

Il Piano 2019-2022 conferma l'indirizzo strategico e i trend di miglioramento degli indicatori economico, patrimoniali e finanziari del Piano 2018-2021.

L'elaborazione del Piano 2019-2022 (e del precedente Piano 2018-2021) si è basata, tra l'altro, su (i) assunzioni di carattere generale ed ipotetico, nonché di natura discrezionale, e (ii) una serie di stime ed ipotesi di natura discrezionale, relative alla realizzazione, da parte degli amministratori, di azioni specifiche da intraprendersi nell'arco temporale 2019-2022, ovvero concernenti eventi futuri sui quali gli amministratori possono solo parzialmente influire e che potrebbero non verificarsi o variare nel periodo di piano.

La realizzazione degli obiettivi e il raggiungimento dei risultati previsti dal Piano dipendono, oltre che dall'effettivo realizzarsi del volume di ricavi indicati, anche dall'efficacia delle azioni identificate e dalla tempestiva implementazione di tali azioni, secondo i tempi e con gli impatti economici ipotizzati.

Qualora i risultati della Società dovessero risultare significativamente differenti in senso peggiorativo rispetto a quanto previsto dal Piano 2019-2022, ci potrebbero essere effetti negativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria nonché sulle prospettive del Gruppo.

Il Gruppo monitora costantemente sia l'andamento dei mercati di riferimento rispetto alle *assumption* di Piano che la tempestiva implementazione delle azioni previste, mantenendo un'attenzione proattiva e costante al contenimento dei costi e all'individuazione di iniziative volte a raggiungere una maggiore efficienza operativa che possano mitigare il rischio legato al trend incerto dei ricavi ed assicurare il raggiungimento dei risultati economici attesi.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Paolo Fietta dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Per ulteriori informazioni:

Investor Relations:

Raffaella Romano Tel. 02/3022.3728

Responsabile Ufficio Stampa Gruppo 24 ORE:

Ginevra Cozzi - Tel. 02/3022.4945 – Cell. 335/1350144